



DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

N. 614 del 27 OTTOBRE 2022

OGGETTO: Dipendente matricola n. 237 – presa atto sentenza n. 1078/2022 del 15/06/2022, resa dal Tribunale di Salerno, sezione Lavoro, nel giudizio R.G. n. 5018/2019 – Provvedimenti

L'anno duemilaventidue alle ore 17:00 del giorno 27 del mese di ottobre nella sede Consortile, convocata con avviso N. 15027 spedito in data 20.10.2022 si è riunita

la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg.:

1)	Ciuccio Roberto	Presidente	NO
2)	Matrone Alfonso	Vice Presidente	SI
3)	Ciliberti Luigi	Componente	SI
4)	Frunzo Carmine	"	SI
5)	Iannelli Giovanni	"	SI
6)	Tedesco Giovanni	"	SI
7)	Mondany Morelli Veronica	Delegato Regionale	SI

Sono assenti i Sigg.: Ciuccio Roberto

Giustificano l'assenza i Sigg.: Ciuccio Roberto

Assume la Presidenza il Sig. Matrone Alfonso

Assiste con funzioni di Segretario: Ing. Guido Contini

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art. 26 dello Statuto mette in discussione l'argomento segnato al n. 5 o.d.g. relativo all'oggetto.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **PREMESSO** che:
- con ricorso ex art. 414 c.p.c. depositato in data 15.6.2019 Mancino Pietro, dipendente del Consorzio Bonifica di Paestum a decorrere dal 15.10.2003 (matr. n. 237), assegnato nell'anno 2010 all'Area Tecnica "Ufficio Progettazione e Direzione Lavori", esponeva di essere stato inquadrato all'atto dell'assunzione nella 5^a fascia funzionale del CCNL di settore e poi, a decorrere dall'11.10.2011 nel parametro 135 A e successivamente a decorrere dal 1.1.2018 nel parametro 159, adiva il Tribunale di Salerno, in funzione di Giudice del Lavoro, al fine di vedere riconosciuto il proprio diritto all'inquadramento nelle fasce superiori, rispetto a quelle attribuite dal Consorzio, oltre al pagamento delle differenze retributive
- nello specifico il dipendente chiedeva di accertare e dichiarare il diritto all'inquadramento nella 7^a qualifica funzionale, ora Area A, parametro 159 a far data dal 1.6.2004 e nella Area A, parametro 184 a far data dal 1.6.2011, di cui al vigente CCNL di settore e di cui al vigente POV con condanna del Consorzio al pagamento delle differenze retributive ammontanti ad € 113.049,91 per il periodo dal 1.4.2004 al 1.8.2018; in subordine di accertare e dichiarare il diritto del ricorrente all'inquadramento nell'Area A, parametro 159 a far data dal 11.6.2011 con condanna del Consorzio al pagamento delle differenze retributive maturate e maturande in ragione dell'illegittimo sottoinquadramento, e con riserva di quantificazione in corso di causa, oltre il pagamento della somma di € 47.005,00 a titolo di indennità di reperibilità feriale e di € 11.530,00 a titolo di indennità di reperibilità festiva, nonché le spese e competenze di causa;
- il Consorzio Bonifica di Paestum si costituiva in giudizio, sia pure tardivamente, eccependo la nullità della notifica e del ricorso e nel merito evidenziava che il ricorrente aveva sempre svolto mansioni riconducibili alla qualifica di appartenenza, contestando la fondatezza in fatto ed in diritto della domanda, di cui, pertanto, chiedeva il rigetto;
- **RILEVATO** che:
- con sentenza n. 1078/2022 pubblicata in data 15/06/2022, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Salerno, dott.ssa Francesca D'Antonio, ha parzialmente accolto il ricorso del dipendente Pietro Mancino, affermando il diritto di quest'ultimo all'inquadramento nella 6^a fascia funzionale con decorrenza dal 1.6.2004 e nell'Area A parametro 159 profilo di personale di concetto con decorrenza dal 1.6.2011 con condanna del Consorzio al pagamento delle differenze retributive dovute al diverso e inferiore inquadramento del dipendente (fino al 1.1.2018 data di riconoscimento formale del parametro 159), da liquidarsi in separata sede in quanto i conteggi predisposti dal ricorrente attengono ad altra ipotesi non accolta dal Tribunale;
- con la medesima sentenza il Tribunale ha rigettato l'ulteriore domanda avente ad oggetto il pagamento della somma di € 47.005,00 a titolo di indennità di reperibilità feriale e di € 11.530,00 a titolo di indennità di reperibilità festiva;
- da ultimo il Giudice ha compensato per due terzi le spese di lite tra le parti e condannato il Consorzio al pagamento in favore del ricorrente di un terzo delle stesse, liquidate complessivamente in € 1.956,00 oltre spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge, con distrazione in favore dei difensori avv.ti Patrizia Totaro e Giuseppe Marziale;
- **RILEVATO** che:
- l'Ufficio Personale dell'Ente ha predisposto i conteggi delle differenze retributive

spettanti al dipendente, sulla scorta delle indicazioni contenute nella sentenza del Giudice del Lavoro, dai quali emerge che allo stesso compete, per il periodo dal 01/06/2004 al 31/12/2017 ed in ragione dei diversi profili di inquadramento, la complessiva somma lorda di € 36.332,64 oltre contributi previdenziali ed assistenziali a carico del Consorzio, così suddivisa:

dal 01/06/2004 al 31/05/2007 (6°/3°) – permanenza anni 3	€ 1.591,20
dal 01/06/2007 al 31/12/2010 (6°/2°) – permanenza anni 4	€ 2.909,10
Da giugno 2011 a dicembre 2017 Area A – par. 159 (ex 6° 1°)	€ 31.832,34

- competono, altresì, le spese processuali nella misura di 1/3 di € 1.956,00 oltre accessori di legge, da liquidare in favore dei difensori del dipendente, avv.ti Patrizia Totaro e Giuseppe Marziale, dichiaratisi antistatari;
- CONSIDERATO, altresì, che occorre liquidare le competenze professionali in favore dei difensori costituiti dell'Ente, avvocati Maria Citro e Antonio Cardaropoli;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente ing. Guido Contini e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
- PRESO ATTO del parere di regolarità reso dal Capo Settore Legale, avv. Ida Lucia Iervolino;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria, dott.ssa Daniela Gregorio;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto della sentenza n. 1078/2022 pubblicata in data 15/06/2022, dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Salerno, dott.ssa Francesca D'Antonio, nell'ambito del giudizio RG n. 5018/2019, vertente tra il Consorzio Bonifica di Paestum e Mancino Pietro;
- di riconoscere l'inquadramento del dipendente Mancino Pietro nella 6^a fascia funzionale con decorrenza dal 01.06.2004 e nell'Area A parametro 159 "profilo professionale di personale di concetto" con decorrenza dal 01.06.2011;
- di impegnare e liquidare, a titolo di differenze retributive, in favore del dipendente Pietro Mancino la complessiva somma lorda di € 36.332,64 oltre contributi previdenziali ed assistenziali a carico del Consorzio, in ragione dell'attribuzione retroattiva dell'inquadramento professionale nella 6^a fascia funzionale (dal 01.06.2004) e nell'Area A parametro 159 "profilo professionale di personale di concetto (01.06.2011);
- di imputare la summenzionata somma alle spese del personale del Budget 2022, secondo le indicazioni del Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- di disporre il pagamento della somma in favore del dipendente con l'emissione della prima busta paga utile;
- di impegnare e liquidare in favore dei difensori del dipendente avv. ti Patrizia Totaro e Giuseppe Marziale, dichiaratisi antistatari, la somma di € 652,00 pari ad 1/3 delle spese processuali liquidate in sentenza (€ 1.956,00), oltre spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge e di imputare la spesa al mastro di

Bilancio n. 2.1.1.06 "fondo per contenzioso e spese legali in corso"

- di impegnare e liquidare in favore degli avvocati Maria Citro e Antonio Cardaropoli le competenze professionali per la difesa in giudizio del Consorzio, con onorario unico calcolato con riferimento al DM n. 55/2014 ed allo scaglione di valore, quantificato in € 12.756,00 oltre accessori di legge, da ripartire nella misura del 50% ciascuno, di imputare la spesa al mastro di Bilancio n. 2.1.1.06 "fondo per contenzioso e spese legali in corso"
- di demandare al Presidente ogni conseguente adempimento.

PARERI DI REGOLARITA' SULLA PROPOSTA DELIBERATIVA

proposta di deliberazione

OGGETTO: Dipendente matricola n. 237 – presa atto sentenza n. 1078/2022 del 15/06/2022, resa dal Tribunale di Salerno, sezione Lavoro, nel giudizio R.G. n. 5018/2019 – Provvedimenti

DIREZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Capaccio Paestum, lì 26.10.2022

Il Direttore

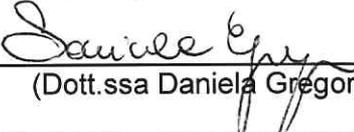
(Ing. Guido Contiri)

SETTORE RAGIONERIA E PATRIMONIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE.

Capaccio Paestum, lì 26.10.2022

il Capo Settore Ragioneria e Patrimonio

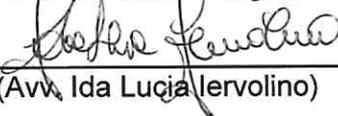

(Dott.ssa Daniela Gregorio)

SETTORE LEGALE

PARERE DI REGOLARITÀ LEGALE: FAVOREVOLE.

Capaccio Paestum, lì 26.10.2022

Il Capo Settore Legale

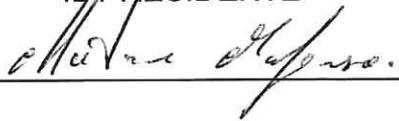

(Avv. Ida Lucia Iervolino)

La seduta viene tolta alle ore 17:20
Letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione n. 614 è stata pubblicata all'Albo dell'Ente il 18.11.2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.31 dello Statuto.

Capaccio Paestum, li 18.11.2022

IL SEGRETARIO